

arbitrale conciusosi con conciliazione nel novembre 2005. La conclusione conciliativa del secondo giudizio arbitrale (concernente problematiche relative non all'intero rapporto contrattuale ma ad alcuni aspetti esecutivi della precedente conciliazione e del lodo che la recepiva) ha imposto la messa in esecuzione del lodo 2004, in virtù del quale si sono avuti una notevole estensione contrattuale e l'aggiornamento dei prezzi; l'estensione contrattuale ha riguardato soprattutto le sedi di Trastevere e di Pietralata; ed invero, dopo alcuni anni in cui è rimasto non chiaro se continuare ad utilizzare o meno dette sedi fortemente degradate ed i servizi sia di manutenzione che di altro genere sono stati ridotti all'indispensabile, una volta assunta la decisione strategica di continuare ad utilizzare – almeno a medio termine – le due predette sedi, era doveroso e forse obbligatorio prevedere per esse servizi di manutenzione, pulizia, logistica etc. adeguati, anche a tutela della sicurezza e degli altri diritti dei lavoratori.

L'incremento dei costi del global service ha provocato uno sfondamento dei costi fissati con concordamento 2005, che ha trovato ampia compensazione, oltre che nel venir meno delle singole spese in precedenza affrontate disorganicamente, soprattutto nel notevole aumento del valore della produzione ipotizzato nel budget 2005; nel budget 2005 il valore della produzione era stato indicato in € 129.941.000,00, mentre il consuntivo oggi è di € 137.522.653,00.

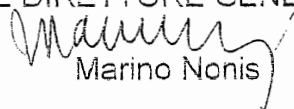
Si riepilogano di seguito le direttrici cui si sono ispirati i singoli interventi:

1. Chiusura definitiva della sede di Viale Regina Elena ed eliminazione dei relativi costi (utenze, vigilanza, logistica, etc.).
2. Riduzione notevole degli spazi, utilizzati presso la sede di Pietralata (Laboratori C.R.S.) con conseguente riduzione dei costi, anche contrattuali, di tutti i servizi non sanitari.
3. Riduzione, in tutte le sedi, dei servizi in global service, nei limiti consentiti dal codice civile, per i contratti di appalto e somministrazione, esclusione fatta per i servizi direttamente incidenti sulla utenza (es. ristorazione).
4. Riduzione della dotazione organica e riduzione effettiva del personale in servizio (provvedimenti già adottati), effettiva riduzione degli scostamenti tra personale in servizio e personale previsto. Aumento, nei limiti, della complessiva dotazione organica di cui sopra, della dotazione organica del personale infermieristico con conseguenti assunzioni mediante reimpiego delle risorse per figure non sostituire e soppresse, ed eliminazione della spesa per cooperative
5. Riduzione della spesa farmaceutica anche per effetto dell'abbattimento per legge dei prezzi di varie categorie di farmaci.
6. Introduzione, per i materiali sanitari, di tetti di consumo più aderenti agli standards nazionali.
7. Disciplina più puntuale per l'utilizzazione delle varie utenze e delle energie.
8. Ricorso alle convenzioni CONSIP, ai sensi della Legge Finanziaria n.289/1992 e della Circolare prot.127835 dell'8.11.2004 della Regione Lazio.

La presente Relazione viene sottoscritta dal Direttore Generale degli I.F.O. nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, in carica dall'8 giugno 2006, sulla base dei documenti aziendali prodotti dalle Strutture e nella versione fornita dal Servizio Risorse Economiche.

Roma, 17 luglio 2006

IL DIRETTORE GENERALE

  
Marino Nonis

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 183

L'anno 2006, il giorno 31 luglio, alle ore 09:00, si è riunito il Collegio dei Revisori degli I.F.O, presso la Sede di Via Elio Chianesi n. 53.

Sono presenti:

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| - Dott. Pietro VOCI      | Presidente |
| - Dott. Claudio DE GIULI | Componente |

La dr.ssa Daveri risulta assente.

1 Approvazione bilancio anno 2005

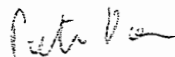
Il Collegio procede all'esame del Bilancio riguardante l'esercizio 2005 ed esamina la delibera n. 410 del 31-05-2006 avente ad oggetto "Approvazione bilancio al 31-12-2005".

Al riguardo il Collegio redige la relazione al bilancio che si allega al presente verbale.

La seduta termina alle ore 10,30.

Si fa carico agli uffici dell'Ente di far pervenire il presente verbale alle competenti Amministrazioni Vigilanti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



**Ifo**

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL  
BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2005

Il bilancio degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) relativo all'esercizio 2005 redatto secondo lo schema approvato con D.M 3 settembre 1997, si compone, in aderenza all'art. 2423 del codice civile, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze contabili espresse in Euro:

**ATTIVITA'**

|                         |                       |
|-------------------------|-----------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI        | 184.217.041,19        |
| ATTIVO CIRCOLANTE       | 48.136.458,14         |
| RATEI E RISCONTI        | 2.842.363,72          |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b> | <b>235.195.863,05</b> |

**PASSIVITA'**

|                          |                       |
|--------------------------|-----------------------|
| PATRIMONIO NETTO         | 44.393.696,38         |
| FONDI                    | 1.091.024,78          |
| DEBITI                   | 179.216.501,30        |
| RATEI E RISCONTI         | 10.494.640,59         |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b> | <b>235.195.863,05</b> |

|                            |                        |
|----------------------------|------------------------|
| <b>PERDITA D'ESERCIZIO</b> | <b>- 34.415.773,95</b> |
|----------------------------|------------------------|

**Ifo**

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI ROMA



La perdita sopra esposta trova conferma nelle risultanze del conto economico che si compendia nelle seguenti cifre:

|                                      |                 |
|--------------------------------------|-----------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE              | 137.522.653,42  |
| COSTI DELLA PRODUZIONE               | 162.076.647,38  |
| DIFFERENZA                           | - 24.553.993,96 |
| PROVENTI ED ONERI FINANZIARI         | - 1.700.886,16  |
| RETT. DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZ. | 0,00            |
| PROVENTI E ONERI STRAORDINARI        | - 2.648.287,50  |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE        | - 28.903.167,62 |
| IMPOSTE DELL'ESERCIZIO               | 5.512.606,33    |
| PERDITA D'ESERCIZIO                  | - 34.415.773,95 |

Dai dati di sintesi sopra esposti emerge un rilevante peggioramento del risultato d'esercizio, rispetto a quello del precedente esercizio pari a 18,3 milioni di Euro, con un aumento percentuale della perdita pari all'87,92%.

Le ragioni principali di tale incremento della perdita di esercizio sono dovute ad una notevole lievitazione dei costi della produzione relativi ai servizi appaltati, alle spese amministrative e generali, alle spese di manutenzione ed alle sopravvenienze passive.

**Ifo**

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI ROMA



In particolare, per quanto concerne i servizi appaltati, gestiti con la formula del Global Service dall'A.T.I. COFATHEC-NATUNA, si è avuto un incremento di spesa pari a 6,5 milioni di euro, portando la spesa complessiva da 12,4 a 18,9 milioni di euro.

Al riguardo il Collegio richiama ulteriormente l'attenzione sull'esigenza, più volte rappresentata nei propri verbali, di procedere ad una rivisitazione generale del contratto, utilizzando gli strumenti civilistici e giuscontabilistici che l'ordinamento riconosce alle stazioni appaltanti, nonché ad una verifica di congruità dei prezzi pagati.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti in via preliminare si attesta la corrispondenza del bilancio in esame con le risultanze della contabilità aziendale.

In merito ai criteri di valutazione si dà atto del rispetto dei criteri enunciati dall'art.2426 cod.civ. e dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

Anche gli ammortamenti risultano calcolati nel rispetto delle vigenti aliquote fiscali.

— Sulla base delle sueposte considerazioni si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio degli I.F.O al 31/12/2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pata 600  
L. Debi

I.F.O.

NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO 2005



PAGINA BIANCA

## INTRODUZIONE

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri sono un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico (I.R.C.C.S.) istituito con Regio Decreto n.1296 del 4 agosto 1932, la cui vocazione nel campo della ricerca medico-scientifica è stata riconosciuta con Decreto Ministeriale del 25 maggio 1981 e si caratterizzano per la loro attività nel campo dell'oncologia e della dermatologia.

Alla fine dell'anno 2000 è iniziata la dismissione delle sedi storiche dell'Istituto Regina Elena e dell'Istituto San Gallicano e la quasi totalità dell'attività assistenziale è stata trasferita nella struttura di Mostacciano, in Via Elio Chianesi n. 53, attuale Sede legale e amministrativa dell'Ente.

L'Ente di Diritto Pubblico I.F.O. comprende:

- l'Istituto Regina Elena, specializzato nella ricerca, studio e cura dei tumori;
- l'Istituto S. Maria e S. Gallicano, specializzato nella ricerca, studio e cura delle dermopatie anche oncologiche e professionali, e delle malattie sessualmente trasmissibili.

L'Ente gestisce inoltre il Centro Didattico di Formazione e Specializzazione Professionale "Paolo Nazzaro" situato all'interno della struttura ospedaliera e una Farmacia in Roma, Via di S. Gallicano, 23.

Il fine istituzionale viene realizzato attraverso l'attività di ricerca scientifica e di assistenza, diagnosi e cura in campo

Questi risultati, nettamente e univocamente positivi, assumono ancor maggiore rilevanza poiché conseguiti nel sostanziale rispetto delle indicazioni formulate dalla Regione Lazio in ordine alla appropriatezza delle prestazioni di ricovero erogate dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri.

Nel complesso, i dati documentano l'attitudine degli IFO ad utilizzare in pieno la propria capacità produttiva, pur elevando ulteriormente i livelli di appropriatezza e di complessità assistenziale.

Quanto sopra sia in virtù del progressivo trasferimento in regime di ricovero Diurno della casistica meno complessa, sia del mantenimento di elevati livelli di efficienza organizzativa (testimoniato dalla riduzione della degenza di alta specialità garantita dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri).

#### CIRCOSTANZE SALIENTI

Va innanzitutto premesso che il consuntivo 2005 è stato fortemente condizionato – relativamente ai costi – dagli effetti del lodo arbitrale 12.03.2004 irrevocabile, intervenuto tra gli I.F.O. e l'A.T.I. Cofathec-Natuna (che gestisce in appalto di global service fin dal 2000 ben 36 servizi non di core business) non messo in esecuzione nel 2004, nè fatto oggetto di previsione di spesa nel bilancio di competenza 2004, per la pendenza di altro giudizio

oncologico e dermatologico, nell'ambito delle facoltà di cui alla L. 833 del 23/12/1978, al DPR n. 617 del 31/07/1980 e allo Statuto interno dell'Ente, adottato con i provvedimenti n. 586 del 18/07/01983 e n. 660 del 12/09/1983.

Pertanto, gli I.F.O. sono riconducibili tra gli Istituti di ~~Ricovero e Cura a Carattere Scientifico con personalità di Diritto~~ Pubblico e, in quanto tali, stanti le disposizioni dell'art. 1, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 269/1993, sono dotati di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale.

Alla contabilità degli Istituti si applicano le disposizioni previste per le Aziende Ospedaliere (D.Lgs. 502/1992) e le direttive impartite dal D.lgs n. 288/2003 denominato “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico a norma dell’art.42, comma1, della legge 16 gennaio 2003, n.3”.